

Allegato B2

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA

(Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

| | |
|--|---|
| Denominazione Impresa | F.LLI TRAVERSI SAS di GARUFI GIUSEPPE & C. |
| P.IVA | 03669160487 |
| Sede Legale | Via della Chiusa 108, Calenzano (FI) |
| Sede operativa Impianto | Via della Chiusa 108, Calenzano (FI) |
| Numero di iscrizione | FI-769-AUA |
| Quantità complessiva in Stoccaggio Istantaneo | 690 t |
| Quantità annua complessiva movimentata | 2940 t/anno |
| Classe di attività ai sensi del DM 350/98 | Classe 6: inferiore a 3.000 t |
| Diritti annuali dovuti | 51,65 € |
| Motivazione riemissione certificato | Istanza di Voltura AUA presentata al SUAP di Calenzano il 14/03/2022 e comunicazione di modifica attività di recupero pervenuta a questa Amministrazione il 06/04/2022. L'iscrizione in essere ha decorrenza dall'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 7069 del 11/05/2018 modificata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 10628 del 03/07/2018 |

Tipologie di rifiuti di cui agli Allegati al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per i quali la ditta è iscritta:

| | |
|---|--|
| Tipologia 3.1 | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa |
| Provenienza | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione |
| Caratteristiche del rifiuto | Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT < 25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., < 5% in peso, oli < 10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 |
| Codici CER | [120102] [120101] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 3.1.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 250 t (780 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 1500 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 3.2 | Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe |
| Provenienza | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione |
| Caratteristiche del rifiuto | Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT < 25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. < 20% in peso, oli < 10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 |
| Codici CER | [110599] [110501][150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 3.2.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 200 t (350 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 750 t/anno |

| | |
|---|---|
| Tipologia 3.5 | Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato |
| Provenienza | Attività industriali, agricole, commerciali e di servizi; raccolta differenziata da rifiuti urbani. |
| Caratteristiche del rifiuto | Contenitori in metallo, con esclusione dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre, n. 927 e successive modifiche e integrazioni, esenti da PCB, PCT e con oli o materiali presenti all'origine in concentrazioni inferiori al 5% in peso, non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. |
| Codici CER | [150104] [200140] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 3.5.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 5 t (20 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 20 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 5.6 | Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi |
| Provenienza | Industria componenti elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche e elettroniche, altre attività di recupero; attività commerciali, industriali e di servizio |
| Caratteristiche del rifiuto | Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi quali Ag 0,05-15%, Au 0,002- 5%, Pt fino a 0,2%, Pd fino a 0,5% e contenenti Cu fino a 50%, Pb fino a 5%, Ni fino a 10%, Zn fino a 5%, Fe fino a 80%, ottone e bronzo fino al 15%, Cr <5%, Cd <0,006%. |
| Codici CER | [160216] [160214] [200136] [200140] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 5.6.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 25 t (16 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 120 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 5.7 | Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto |
| Provenienza | Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici |
| Caratteristiche del rifiuto | Fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55% |
| Codici CER | [160216] [170402] [170411] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 5.7.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 50 t (15 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 100 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 5.8 | Spezzoni di cavo di rame ricoperto |
| Provenienza | Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; industria automobilistica |
| Caratteristiche del rifiuto | Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72% |
| Codici CER | [170401] [170411][160122] [160118] [160216] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 5.8.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 50 t (30 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 150 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 5.16 | Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi |
| Provenienza | Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio |
| Caratteristiche del rifiuto | Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi |
| Codici CER | [160214] [160216] [200136] [110114] [110299] [110206]. |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 5.16.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 50 t (10 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 100 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 5.19 | Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC |
| Provenienza | Raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi |
| Caratteristiche del rifiuto | Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT |
| Codici CER | [160216] [160214] [200136] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 5.19.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 50 t (10 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 100 t/anno |

| | |
|---|--|
| Tipologia 9.1 | Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno |
| Provenienza | Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni |
| Caratteristiche del rifiuto | Legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura |
| Codici CER | [030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301] |
| Attività di recupero | Messa in riserva [R13] |
| Finalità dell'attività di recupero | Rifiuti da avviare ad impianti autorizzati ad una delle attività di recupero riportate al punto 9.1.3. all. suball. 1 del DM 05/02/98 e s.m.i. |
| Quantitativo massimo stoccaggio istantaneo | 10 t (40 mc) |
| Quantitativo massimo annuo di messa in riserva | 100 t/anno |

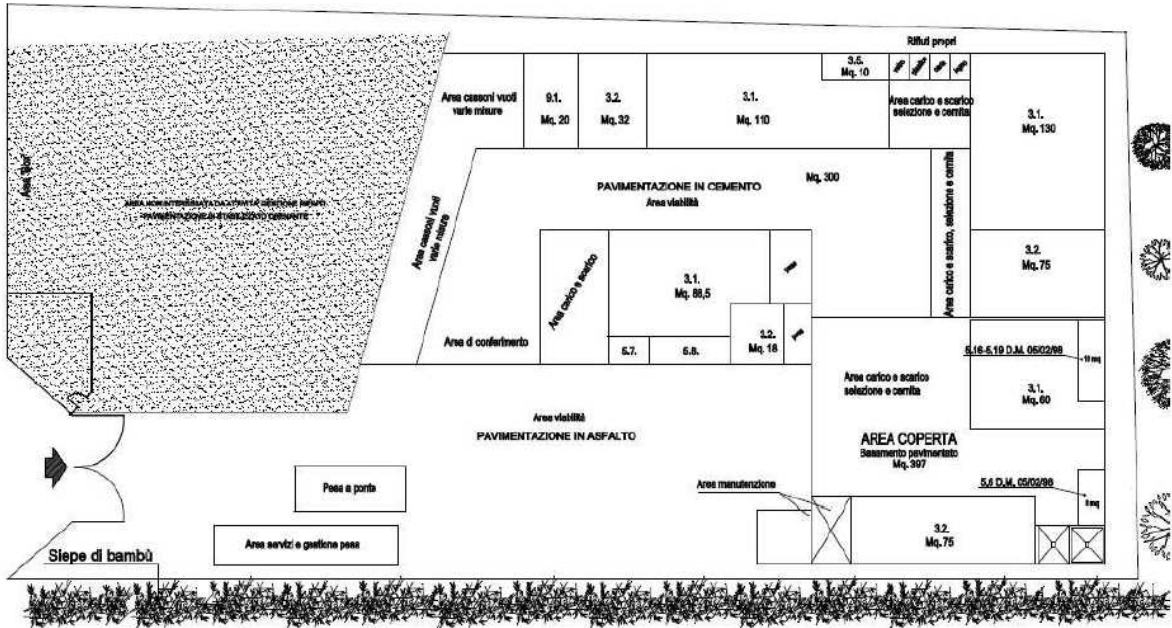
Il presente certificato riepiloga i dati relativi all'attività di recupero rifiuti comunicati dalla Ditta F.LLI TRAVERSI SAS di GARUFI GIUSEPPE & C. P.I. 03669160487 per l'attività svolta in Via della Chiusa 108, Calenzano (FI), ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, fatto salvo quanto contenuto nella comunicazione presentata.

Il presente certificato fa comunque salve la provenienza, le caratteristiche, le modalità di recupero dei rifiuti nonché le caratteristiche, la destinazione della materia ottenuta, ed i controlli da effettuare sulla stessa, specificate per ciascuna tipologia nel D.M. 5 febbraio 1998.

Condizioni di esercizio:

- l'iscrizione al registro non sostituisce le autorizzazioni, concessioni e/o nullaosta richiesti per la gestione dell'attività e per la realizzazione dell'impianto e di competenza di altri settori, amministrazioni e/o enti preposti alla tutela dell'ambiente, del territorio, della salute dell'uomo e della sicurezza sul lavoro;
- la validità dell'iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti è condizionata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La sospensione o revoca di anche un solo titolo abilitativo comporta automaticamente la sospensione dell'iscrizione al Registro e di conseguenza la sospensione dell'attività di recupero rifiuti;
- la Società è tenuta a rispettare le modalità di gestione dell'impianto così come comunicate. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate tramite SUAP alla Città Metropolitana di Firenze, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'Arpat;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 214 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Ditta è tenuta a versare il diritto di iscrizione annuale entro il 30 aprile di ogni anno, in base alla classe di appartenenza come specificato dal D.M. 350 del 21 luglio 1998, effettuando il pagamento alla Città Metropolitana di Firenze seguendo le modalità indicate sul sito della Città Metropolitana di Firenze, sezione Ambiente. Il mancato versamento dei suddetti diritti nei termini di legge comporta automaticamente la sospensione dell'attività di recupero fino a nuovo versamento;
- il passaggio di rifiuti da operazione R13 ad altra R13, dovrà essere effettuata rispettando il comma 8, dell'art. 6 del D.M. 05/02/98 che regola il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13-messa in riserva" e stabilisce che tale "passaggio è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti";

- al momento della cessazione definitiva dell'attività dovrà essere data attuazione al piano di chiusura dell'impianto e ripristino del sito. Entro 30 giorni dalla cessazione dell'attività la ditta è tenuta a presentare alla Città Metropolitana di Firenze, una relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto e il ripristino dell'area. Tale relazione dovrà essere presentata anche al Comune competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06;
- le modalità di gestione dei rifiuti appartenenti alla categoria RAEE deve avvenire nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 49/2014;
- la ditta deve garantire la sorveglianza radiometrica dei materiali metallici e dei RAEE secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- la planimetria cui far riferimento nella gestione dell'impianto è la seguente:



Il presente certificato è costituito da n. 7 pagine.